



GRUPPO TIM

F.A.Q. Trasmissione telematica dei corrispettivi e Registratori telematici

Vademecum

Documento aggiornato al 17/1/2020

Sales Specialist



F.A.Q. Trasmissione telematica dei corrispettivi e Registratori telematici

Questo documento ha lo scopo di riassumere i quesiti posti più frequentemente riguardo ad alcuni aspetti normativi e funzionali sulla Trasmissione Telematica dei Corrispettivi e sui Registratori Telematici.

Le informazioni riportate nelle pagine seguenti sono da ritenersi valide salvo eventuali modifiche normative successive alla stesura del presente documento. Trattasi di indicazioni procedurali che non sostituiscono in alcun modo quanto previsto dalla normativa di legge sulla trasmissione telematica dei corrispettivi, la cui documentazione è consultabile sul sito di Agenzia delle Entrate.

La presente versione annulla e sostituisce rilasci precedenti del medesimo documento.

Le novità o gli aggiornamenti sono identificabili dall'indice tramite le voci «**[AGGIORNATO]**» o «**[NUOVO]**».

F.A.Q. Trasmissione telematica dei corrispettivi e Registratori telematici

00. Riferimenti AE per quesiti tecnico-operativi

1. Quale è la durata in termini di chiusure fiscali dei Registratori Telematici Olivetti?
2. Quali sono le informazioni registrate all'interno della memoria fiscale di riepilogo?
3. Quali sono i dati relativi a Partita IVA e C.F. utilizzati durante le fasi di Censimento ed Attivazione del dispositivo R.T.?
4. Qual è la durata del certificato dispositivo rilasciato da AE?
5. E' possibile Attivare un R.T. su un cliente non ancora accreditato?
6. L'attivazione di un R.T. è da svolgersi obbligatoriamente presso il cliente finale?
7. E' possibile per il cliente iniziare a trasmettere i corrispettivi da un giorno a sua scelta?
8. Il QRCode è da ristampare ogni volta che variano i dati del cliente o quando viene fatta una Verificazione Periodica?
9. Di chi è la responsabilità dell'apposizione del QRCode sul R.T.?
10. Su quale supporto deve essere stampato il QRCode?
11. La Verificazione Periodica in regime Telematico ha validità 2 anni?

F.A.Q. Trasmissione telematica dei corrispettivi e Registratori telematici

12. Come occorre comportarsi con la trasmissione telematica dei corrispettivi in caso di corrispettivi a zero, oppure chiusura settimanale e/o chiusura per un periodo prolungato?
13. In caso di trasformazione di una macchina da M.F. a R.T. si perdono chiusure fiscali?
14. In caso di Disattivazione, è necessario accedere al portale AE del cliente per eseguire l'operazione?
15. Sono ancora necessarie le comunicazioni dei Laboratori Autonomi all'Agenzia delle Entrate relative alle verificazioni periodiche effettuate?
16. Quali dati vengono trasmessi all'Agenzia delle entrate dal R.T. ?
17. Come viene informato l'esercente dell'esito della trasmissione?
18. In quale fascia oraria può essere effettuata la trasmissione telematica dei corrispettivi ad Agenzia delle Entrate?
[AGGIORNATO]
19. Come occorre comportarsi se il R.T. non riesce ad effettuare la trasmissione telematica del Rapporto Fiscale Z10?
20. Un dispositivo R.T. attivato per uso esterno (ambulante) può essere utilizzato anche in un negozio al dettaglio?
21. A seguito di un Reso Merce o di un Annullamento Scontrino è possibile a fine giornata avere un importo dei corrispettivi negativo?
22. Come si può segnalare lo stato di «Fuori Servizio» di un R.T.?

F.A.Q. Trasmissione telematica dei corrispettivi e Registratori telematici

23. Quali sono le operazioni già esonerate dall'obbligo di certificazione dei corrispettivi mediante scontrino e ricevuta fiscale e adesso esonerate anche dall'obbligo di memorizzazione e di trasmissione telematica all'Agenzia delle entrate dei dati dei corrispettivi? **[AGGIORNATO]**
24. Come si configurano le Aliquote IVA esenti su un R.T.?
25. Quali sono le procedure per eseguire un «Annulla documento commerciale» o un «Reso Merce» su un R.T.?
26. Quali indicazioni possiamo fornire ai clienti con Registratori di Cassa MF per la gestione del periodo transitorio?
27. Come occorre comportarsi in caso sia necessario variare una data di Messa in Servizio?
28. Funzionalità «Ripristino» da portale AE. In quali casi va utilizzata? **[IMPORTANTE]**
29. In che modo la Verificazione Periodica è legata alla data di Messa in Servizio?
30. Per le attività soggette a Ventilazione è obbligatorio indicare le aliquote sul documento commerciale?
31. Per le attività che emettono Documenti Commerciali «non riscossi» con successiva fattura riepilogativa (o pratiche assimilabili) l'importo dei corrispettivi viene inviato sia tramite RT che tramite Fattura Elettronica e quindi raddoppiato?

F.A.Q. Trasmissione telematica dei corrispettivi e Registratori telematici

32. Come vengono visualizzati i corrispettivi sul cassetto fiscale a fronte di quanto viene stampato sulla chiusura giornaliera Z10?
33. Lotteria degli scontrini. Come e quando entrerà in vigore? **[NUOVO]**

00. Riferimenti AE per quesiti tecnico-operativi

Vi ricordiamo alcuni strumenti per sottoporre ad AE quesiti di carattere tecnico-operativo relativi ai Registratori Telematici:

- Numero verde 800 299 940. Attivo dal Lunedì al Venerdì dalle 8.00 alle 20.00 e il Sabato dalle 8.00 alle 14.00, dove è possibile porre quesiti direttamente agli operatori dell’Agenzia delle Entrate.
- Un “form” di contatto all’indirizzo internet: <https://assistenza.agenziaentrate.gov.it/Servizilva/contatti.asp> in cui possono essere posti quesiti di varia natura come, ad esempio, fatturazione elettronica, trasmissione dei corrispettivi, comunicazioni IVA, ecc.

Una volta compilato ed inviato il modulo con i dati riceverete una mail di avviso di “presa in carico” della domanda a cui farà seguito un contatto diretto.

1. Quale è la durata in termini di chiusure fiscali dei Registratori Telematici Olivetti?

Anche se le informazioni che sarà necessario memorizzare all'interno della memoria fiscale resinata del Registratore Telematico (oggi chiamata «memoria permanente di riepilogo») sono maggiori rispetto a quelle memorizzate sul misuratore fiscale, la memoria permanente di riepilogo garantisce sempre almeno 3000 chiusure (dato valido per la famiglia di prodotti FormXXX)

2. Quali sono le informazioni registrate all'interno della memoria permanente di riepilogo?

Le informazioni principali sono:

- a. Dati principali delle chiusure fiscali (come per i misuratori fiscali MF)
- b. Partite iva dell'esercente (fino ad un massimo di 100)
- c. Certificato dispositivo dell'apparato
- d. Ammontare Annulli e ammontare Resi Merce
- e. Intestazione scontrino nel caso ambulanti

3. Quali sono i dati relativi a Partita IVA e C.F. utilizzati durante le fasi di Censimento ed Attivazione del dispositivo R.T.?

La Partita IVA ed il Codice Fiscale che devono essere inviati al server dell'Agenzia delle Entrate dal Registratore Telematico sono rispettivamente del Laboratorio Autonomo e del tecnico abilitato che sta effettuando le operazioni di Censimento e Attivazione del dispositivo. Tali operazioni potranno essere completate solo se l'Agenzia delle Entrate accerterà la validità dei dati identificativi trasmessi.

4. Qual è la durata del certificato dispositivo rilasciato da AE?

Il certificato dispositivo memorizzato nel R.T. all'atto del censimento ha durata 8 anni, prevista obbligatoriamente a livello normativo per tutti i modelli omologati.

5. E' possibile Attivare un R.T. su un cliente non ancora accreditato?

A partire dal 12 Giugno 2019 è possibile procedere con la procedura di Attivazione di un RT anche se la P.IVA risulta non ancora accreditata, fermo restando l'obbligo da parte dell'esercente di procedere con l'accredito entro e non oltre la prevista data di Messa in Servizio. **A fronte di questa possibilità, diventa fondamentale verificare la correttezza della P.IVA del cliente.**

6. L'attivazione di un R.T. è da svolgersi obbligatoriamente presso il cliente finale?

Con le Specifiche Tecniche v7.0 di Aprile 2019 è stata ufficializzata da AE la possibilità di effettuare le attività di Attivazione presso il Laboratorio oltre che, come previsto inizialmente, presso il cliente.

7. E' possibile per il cliente iniziare a trasmettere i corrispettivi da un giorno a sua scelta?

Il D.L. 119 del 23/10/2018 definisce due termini di obbligatorietà per la trasmissione dei corrispettivi, fissati nel 1 Luglio 2019 per le attività con fatturato superiore a 400.000€ e nel 1 Gennaio 2020 per tutti. Fanno eccezione unicamente le nuove P.IVA che hanno la facoltà di iniziare a trasmettere dal giorno di inizio attività. Gli esercenti:

a) Possono anticipare volontariamente la memorizzazione e la trasmissione telematica dei corrispettivi rispetto alle scadenze del 1° Luglio 2019 o del 1° Gennaio 2020

b) In presenza di più punti di vendita **non possono** invece effettuare una certificazione dei corrispettivi in modo promiscuo.

8. Il QRCode è da ristampare ogni volta che variano i dati del cliente o quando viene fatta una Verificazione Periodica?

Il QRCode viene generato all'atto dell'Attivazione del R.T. e non varia mai fino alla eventuale Disattivazione, di conseguenza non si renderà mai necessario ristamparlo in seguito a variazioni dati ma solo nel caso in cui diventi danneggiato e/o illeggibile.

9. Di chi è la responsabilità dell'apposizione del QRCode sul R.T.?

La responsabilità dell'apposizione del QRCode è in carico all'esercente che potrà scaricare e stampare il QRCode dal sito dell'Agenzia dell'Entrate previa propria autenticazione.

Sulle macchine native R.T. è predisposto dai produttori un'apposita area identificata da una tampografia dove dovrà essere applicato il QRCode, che deve sempre essere posto in vista al cliente finale.

10. Su quale supporto deve essere stampato il QRCode?

Il QRCode può essere stampato su qualsiasi tipo di carta che ne consenta una chiara ed immediata leggibilità e scansione. Il QRCode, nel caso del suo danneggiamento, può essere ristampato durante la vita del prodotto o scaricato nuovamente mediante accesso al sito dell'Agenzia delle Entrate.

11. La Verificazione Periodica in regime Telematico ha validità 2 anni?

Il R.T. rientra nei termini di biennalità della V.P. dal momento in cui viene eseguita l'Attivazione, con le modalità previste dalla procedura di Verificazione Periodica.

12. Come occorre comportarsi con la trasmissione telematica dei corrispettivi in caso di corrispettivi a zero, oppure chiusura settimanale e/o chiusura per un periodo prolungato?

La normativa telematica richiede che l'operazione di chiusura giornaliera e conseguente trasmissione telematica dei corrispettivi, vengano effettuate indipendentemente dalla presenza o meno di corrispettivi giornalieri.

Nel caso di interruzione dell'attività per chiusura settimanale, chiusura domenicale, ferie, chiusura per eventi eccezionali, attività stagionale o qualsiasi altra ipotesi di interruzione della trasmissione (non causata da malfunzionamenti tecnici dell'apparecchio), il Registratore Telematico, alla prima trasmissione successiva ovvero all'ultima trasmissione utile, provvede all'elaborazione e all'invio di un unico file contenente la totalità dei dati (ad importo zero) relativi al periodo di interruzione, per i quali l'esercente non ha effettuato l'operazione di chiusura giornaliera

A valle della pubblicazione da parte di Agenzia delle Entrate del documento «Guida Scontrino Elettronico» pubblicato in data 23 Ottobre 2019, si riporta quanto scritto al punto 4 «TERMINI E MODALITÀ DI TRASMISSIONE DEI CORRISPETTIVI GIORNALIERI» del suddetto documento:

«In relazione ai periodi di chiusura dell'esercizio commerciale, l'esercente non dovrà effettuare alcuna registrazione sull'RT: sarà quest'ultimo che, al momento della prima trasmissione dei corrispettivi della giornata di apertura, comunicherà le giornate di chiusura»

Per la regolamentazione relativa alle comunicazioni da eseguire sul portale AE da parte dell'utente si rimanda alla Normativa.

Per un approfondimento sul tema Dismissione/Ripristino vedere la FAQ 28.

13. In caso di trasformazione di una macchina Olivetti da M.F. a R.T. si perdono chiusure fiscali?

Il processo di trasformazione non «consuma» chiusure fiscali, ad eccezione di quelle per l'emissione degli Z10 necessari alla procedura stessa. Di fatto un Misuratore Fiscale con, ad esempio, 1200 chiusure residue, dopo la trasformazione manterrà tale valore che verrà affiancato dalla durata di 8 anni del Certificato Dispositivo.

14. In caso di Disattivazione, è necessario accedere al portale AE del cliente per eseguire l'operazione?

La Disattivazione è da effettuarsi sul R.T. tramite SET 186.

Solo nel caso in cui questa operazione non aggiorni correttamente lo stato del registratore sul portale AE del cliente, è possibile effettuare l'operazione in un secondo momento tramite l'apposita scelta da pannello di controllo del portale.

Al fine di evitare possibili problemi di allineamento dello Stato tra R.T. e Portale AE, si consiglia di non effettuare lato utente/delegato la Disattivazione da portale prima di averla fatta eseguire dal Tecnico su R.T.

15. Sono ancora necessarie le comunicazioni dei Laboratori Autonomi all’Agenzia delle Entrate relative alle verificazioni periodiche effettuate?

Fino a quando il registratore diviene a tutti gli effetti telematico, ovvero fino alla data di Messa in Servizio, permangono gli obblighi di compilazione del Libretto Fiscale e di invio trimestrale delle operazioni effettuate. Ad esempio, una macchina Censita e Attivata il 15 Maggio 2019 con data di Messa in Servizio al 1 Gennaio 2020, manterrà tali obblighi fino al 31 Dicembre 2019 con conseguente invio trimestrale alla prima scadenza successiva.

16. Quali dati vengono trasmessi all’Agenzia delle entrate dal R.T.?

I dati trasmessi all’Agenzia delle Entrate sono i dati di chiusura giornaliera del Rapporto Fiscale, in formato XML, firmato dal Certificato Dispositivo ed inviato in modo automatico all’emissione, da eseguirsi con cadenza quotidiana.

17. Come viene informato l’esercente dell’esito della trasmissione?

Al termine della trasmissione telematica l’ Agenzia delle Entrate invia l’esito della trasmissione all’RT che ne effettua la stampa e la memorizzazione all’interno della memoria permanente di dettaglio (ex D.G.F.E.)

18. In quale fascia oraria può essere effettuata la trasmissione telematica dei corrispettivi ad Agenzia delle Entrate?

Agenzia delle Entrate ha regolamentato che le trasmissioni telematiche dei dati memorizzati possano essere inviati in qualsiasi momento della giornata ad esclusione della fascia oraria 22:00 - 00:00. Sulle «Specifiche Tecniche v9.0» rilasciate sul sito AE nel mese di Dicembre 2019 tale fascia oraria risulta spostata dalle 03:00 alle 05:00.

Alla data di pubblicazione del presente documento tale modifica non risulta ancora applicata sul server AE.

19. Come occorre comportarsi se il R.T. non riesce ad effettuare la trasmissione telematica del Rapporto Fiscale Z10?

In caso di impossibilità ad effettuare l'invio il Registratore Telematico memorizza la trasmissione pendente e ne effettua l'invio nel corso della trasmissione del successivo Z10. E' possibile, in alternativa, ritentare l'invio «forzando» il R.T. tramite apposita funzione presente in Assetto SET oppure programmando un tasto dedicato sulla tastiera.

Il tutto si può riassumere come segue:

1. Esecuzione Z10 -> Rapporto Telematico **OK** -> trasmissione andata a buon fine
2. Esecuzione Z10 -> Rapporto Telematico **KO** -> il file XML viene «parcheggiato» in attesa di nuovo invio, che può avvenire nelle seguenti modalità:
 - a. automaticamente al successivo Z10
 - b. «forzatamente» tramite funzione da assetto SET
 - c. «forzatamente» assegnando ad un tasto la funzione apposita (tramite programmazione tastiera, SET 251 – Cod. funzione 165)

20. Un dispositivo R.T. attivato per uso esterno (ambulante) può essere utilizzato anche in un negozio al dettaglio?

Sì, un apparecchio RT definito in fase di omologa come «ESTERNO» (campo matricolare “E”) può essere utilizzato per uso «interno» in un normale negozio al dettaglio. Diversamente, un dispositivo R.T. omologato come «INTERNO» (campo matricolare “I”) potrà essere utilizzato esclusivamente all’interno di un negozio oppure in aree pubbliche coperte e non potrà essere utilizzato come ambulante. La scelta di utilizzare il R.T. in modalità ambulante è da selezionare durante l’impostazione dell’intestazione scontrino (SET 302, riga 13).

21. A seguito di un Reso Merce o di un Annullamento Scontrino è possibile a fine giornata avere un importo dei corrispettivi negativo?

No, i corrispettivi contabilizzati dal R.T. saranno sempre del valore corretto come «giornalieri» e senza decrementi per il «progressivo corrispettivi». All’interno del Rapporto Fiscale è presente un dettaglio degli importi «resi» o «annullati» per l’aliquota IVA di riferimento, che verrà trasmesso all’interno del file XML andando a implementare questi valori nella situazione complessiva dei corrispettivi trasmessi dell’esercente.

22. Come si può segnalare lo stato di «Fuori Servizio» di un R.T.?

Secondo quanto previsto dalla normativa lo stato di «fuori servizio» può essere attivato tramite apposita funzione disponibile nel R.T. oppure tramite il portale AE dall’esercente o da un suo delegato.

23. Quali sono le operazioni già esonerate dall'obbligo di certificazione dei corrispettivi mediante scontrino e ricevuta fiscale e adesso esonerate anche dall'obbligo di memorizzazione e di trasmissione telematica all'Agenzia delle entrate dei dati dei corrispettivi?

- 1) le cessioni di tabacchi e di altri beni commercializzati esclusivamente dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;
- 2) le cessioni di beni iscritti nei pubblici registri, di carburanti e lubrificanti per autotrazione nei confronti di clienti che acquistano al di fuori dell'esercizio di impresa, arte e professione;
- 3) le cessioni di prodotti agricoli effettuate dai produttori agricoli cui si applica il regime speciale previsto dall'articolo 34, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni;
- 4) le cessioni di beni risultanti dal documento di cui all'articolo 21, comma 4, terzo periodo, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, se integrato nell'ammontare dei corrispettivi;
- 5) le cessioni di giornali quotidiani, di periodici, di supporti integrativi, di libri, con esclusione di quelli d'antiquariato;
- 6) le prestazioni di servizi rese da notai per le quali sono previsti onorari, diritti o altri compensi in misura fissa ai sensi del decreto del Ministro di grazia e giustizia 30 dicembre 1980, nonché i protesti di cambiali e di assegni bancari;
- 7) le cessioni e le prestazioni effettuate mediante apparecchi automatici, funzionanti a gettone o a moneta; le prestazioni rese mediante apparecchi da trattenimento o divertimento installati in luoghi pubblici o locali aperti al pubblico, ovvero in circoli o associazioni di qualunque specie;
- 8) le operazioni relative ai concorsi pronostici e alle scommesse soggetti all'imposta unica di cui al decreto legislativo 23 dicembre 1998, n. 504, e quelle relative ai concorsi pronostici riservati allo Stato, compresa la raccolta delle rispettive giocate;

- 9) le somministrazioni di alimenti e bevande rese in mense aziendali, interaziendali, scolastiche ed universitarie nonché in mense popolari gestite direttamente da enti pubblici e da enti di assistenza e di beneficenza;
- 10) le prestazioni di traghetto rese con barche a remi, le prestazioni rese dai gondolieri della laguna di Venezia, le prestazioni di trasporto rese con mezzi a trazione animale, le prestazioni di trasporto rese a mezzo servizio di taxi, le prestazioni rese con imbarcazioni a motore da soggetti che esplicano attività di traghetto fluviale di persone e veicoli tra due rive nell'ambito dello stesso comune o tra comuni limitrofi;
- 11) le prestazioni di custodia e amministrazione di titoli ed altri servizi resi da aziende o istituti di credito da società finanziarie o fiduciarie e dalle società di intermediazione mobiliare;
- 12) le cessioni e le prestazioni esenti di cui all'articolo 22, primo comma, punto 6, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633;
- 13) le prestazioni inerenti e connesse al trasporto pubblico collettivo di persone e di veicoli e bagagli al seguito di cui al primo comma dell'articolo 12 della legge 30 dicembre 1991, n. 413, effettuate dal soggetto esercente l'attività di trasporto;
- 14) le prestazioni di autonoleggio da rimessa con conducente, rese da soggetti che, senza finalità di lucro, svolgono la loro attività esclusivamente nei confronti di portatori di handicap;
- 15) le prestazioni didattiche, finalizzate al conseguimento della patente, rese dalle autoscuole;
- 16) le prestazioni effettuate, in caserme, ospedali od altri luoghi stabiliti, da barbieri, parrucchieri, estetisti, sarti e calzolai in base a convenzioni stipulate con pubbliche amministrazioni;

- 17) le prestazioni rese da fumisti, nonché quelle rese, in forma itinerante, da ciabattini, ombrellai, arrotini;
- 18) le prestazioni rese da rammendatrici e ricamatrici senza collaboratori o dipendenti;
- 19) le prestazioni di riparazione di calzature effettuate da soggetti che non si avvalgono di collaboratori e dipendenti;
- 20) le prestazioni rese da impagliatori e riparatori di sedie senza dipendenti e collaboratori;
- 21) le prestazioni di cardatura della lana e di rifacimento di materassi e affini rese nell'abitazione dei clienti da parte di materassai privi di dipendenti e collaboratori;
- 22) le prestazioni di riparazione di biciclette rese da soggetti che non si avvalgono di collaboratori e dipendenti;
- 23) le cessioni da parte di venditori ambulanti di palloncini, piccola oggettistica per bambini, gelati, dolci, caldarroste, olive, sementi e affini non muniti di attrezzature motorizzate, e comunque da parte di soggetti che esercitano, senza attrezzature, il commercio di beni di modico valore, con esclusione di quelli operanti nei mercati rionali;
- 24) le somministrazioni di alimenti e bevande effettuate in forma itinerante negli stadi, stazioni ferroviarie e simili, nei cinema, teatri ed altri luoghi pubblici e in occasione di manifestazioni in genere;
- 25) le cessioni di cartoline e souvenir da parte di venditori ambulanti, privi di strutture motorizzate;
- 26) le somministrazioni di alimenti e bevande, accessorie al servizio di pernottamento nelle carrozze letto, rese dal personale addetto alle carrozze medesime;
- 27) le prestazioni rese dalle agenzie di viaggio e turismo concernenti la prenotazione di servizi in nome e per conto del cliente;

- 28)** le prestazioni di parcheggio di veicoli in aree coperte o scoperte, quando la determinazione o il pagamento del corrispettivo viene effettuata mediante apparecchiature funzionanti a monete, gettoni, tessere, biglietti o mediante schede magnetiche elettriche o strumenti similari, indipendentemente dall'eventuale presenza di personale addetto;
- 29)** le cessioni e le prestazioni poste in essere dalle associazioni sportive dilettantistiche che si avvalgono della disciplina di cui alla legge 16 dicembre 1991, n. 398, nonché dalle associazioni senza fini di lucro e dalle associazioni pro-loco, contemplate dall'articolo 9-bis della legge 6 febbraio 1992, n. 66;
- 30)** le prestazioni aventi per oggetto l'accesso nelle stazioni ferroviarie;
- 31)** le prestazioni aventi per oggetto servizi di deposito bagagli;
- 32)** le prestazioni aventi per oggetto l'utilizzazione di servizi igienico-sanitari pubblici;
- 33)** le prestazioni di alloggio rese nei dormitori pubblici;
- 34)** le cessioni di beni poste in essere da soggetti che effettuano vendite per corrispondenza, limitatamente a dette cessioni;
- 35)** le cessioni di prodotti agricoli effettuate dalle persone fisiche di cui all'articolo 2 della legge 9 febbraio 1963, n. 59, se rientranti nel regime di esonero dagli adempimenti di cui all'articolo 34, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633;
- 36)** le cessioni e le prestazioni poste in essere da regioni, province, comuni e loro consorzi, dalle comunità montane, delle istituzioni di assistenza e beneficenza, dagli enti di previdenza, dalle unità sanitarie locali, dalle istituzioni pubbliche di cui all'articolo 41 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, nonché dagli enti obbligati alla tenuta della contabilità pubblica, ad esclusione di quelle poste in essere dalle farmacie gestite dai comuni;

37) *(lettera abrogata dall'art. 2, comma 36-vicies decreto-legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011 n. 148);*

38) le prestazioni relative al servizio telegrafico nazionale ed internazionale rese dall'Ente poste.

39) le attrazioni e gli intrattenimenti indicati nella sezione I limitatamente alle piccole e medie attrazioni e alla sezione III dell'elenco delle attività di cui all'articolo 4 della legge 18 marzo 1968, n. 337, escluse le attrazioni installate nei parchi permanenti da divertimento di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1994, n. 394, qualora realizzino un volume di affari annuo superiore a cinquanta milioni di lire;

40) le prestazioni di servizi effettuate dalle imprese di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, attraverso la rete degli uffici postali e filatelici, dei punti di accesso e degli altri centri di lavorazione postale cui ha accesso il pubblico nonché quelle rese al domicilio del cliente tramite gli addetti al recapito.

NB: a fronte delle frequenti implementazioni normative si rimanda per un elenco aggiornato ai due documenti ufficiali disponibili alla data di pubblicazione del presente documento:

- **Decreto MEF 14 maggio 2019 - soggetti esonerati dallo scontrino elettronico**
- **Decreto MEF 24 dicembre 2019 - pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre**

24. Come si configurano le Aliquote IVA esenti su un R.T.?

La normativa prevede che vengano dettagliate sul R.T. le tipologie di esenzione nel caso in cui queste vengano contabilizzate dalla cassa. L'impostazione è applicabile tramite il SET 308 utilizzando le aliquote predefinite dalla 11 alla 16, dettagliate come di seguito.

Altre tipologie di esenzione possono essere impostate su un campo libero (ad esempio nel campo 10 del DB) valorizzandolo a 0 con l'accorgimento di descrivere, possibilmente con il relativo articolo di legge, la tipologia di esenzione utilizzata.

IVA %	N° DB associato	descrizione
0,00	1	Libera
0,00	2	Libera
0,00	3	Libera
0,00	4	Libera
0,00	5	Libera
0,00	6	Ticket
0,00	7	Servizi
0,00	8	Libera
0,00	9	Libera
0,00	10	Libera
0,00	11	N1: operazioni escluse ex articolo 15
0,00	12	N2: operazioni non soggette
0,00	13	N3: operazioni non imponibili
0,00	14	N4: operazioni esenti articolo 10
0,00	15	N5: operazioni nel regime del margine
0,00	16	N6: operazioni in "Reverse Charge" articolo 17 c.6 lett. a-ter

Impostare il valore necessario, ad esempio **22** nel primo campo, **10** nel secondo e **4** nel terzo.

Per utilizzare una delle esenzioni occorre inserire il valore **0** e confermare.

25. Quali sono le procedure per eseguire un «Annullo documento commerciale» o un «Reso Merce» su un R.T.?

Le procedure di Annullo e Reso sono valide sia per documenti emessi in «REG» che per documenti emessi in «COLLEGAMENTO».

L'operatività è la seguente:

• Reso Merce su prodotti Olivetti

- Premere il tasto corrispondente alla funzione **RESO** e confermare con il tasto **X**
- Digitare il numero di 8 cifre del Documento Commerciale su cui effettuare il reso (es. 00120001), quindi confermare con **X**
- Digitare la data del documento commerciale su cui effettuare il reso, quindi confermare con **X**
- Il display propone l'intero importo del Documento Commerciale, da confermare con **X**
- Inserire il codice fiscale del cliente, quindi confermare con **X**. Il C.F. può essere omesso premendo il tasto **C**
- Premere **X** per continuare
- Inserire il valore del bene reso e inserire il reparto a cui è associato il bene. La cifra introdotta può essere un **RESO PARZIALE** del totale del documento commerciale
- Premere il tasto **CONTANTE** per chiudere la transazione. Viene stampato un documento per **Reso Merce** che dovrà essere consegnato al cliente.

- **Annulla documento commerciale su prodotti Olivetti**

- Premere il tasto **SHIFT** seguito dal tasto **An.Sctr** quindi confermare con il tasto **X**
- Il display visualizza il messaggio con la richiesta di inserimento del **numero** del documento commerciale da annullare
- Digitare il numero di 8 cifre (senza trattino) del documento commerciale da annullare (es. 00120003), quindi confermare con **X**
- Digitare la data del documento commerciale da annullare (es. 11-07-2019), quindi confermare con **X**
- Il display propone l'intero importo del Documento Commerciale, da confermare con **X**
- Viene stampato un documento per **Annullamento** che dovrà essere consegnato al cliente.

- **Reso Merce su stampante fiscale PRT 350 FX**

- Premere il tasto **DOCUMENTO DI RESO**

- Sul display viene visualizzato: NNNN-nnnn-gg-mm-aa

DOCUMENTO DI RESO

- Digitare il numero di riferimento e la data del documento commerciale da annullare, dove:

→ NNNN-nnnn = numero documento che corrisponde al campo <#DOC> negli esempi di documenti commerciali (es. 00010001).

→ gg-mm-aa = data di emissione del documento (es. 010119).

- Confermare i dati inseriti premendo nuovamente il tasto **DOCUMENTO DI RESO**

- Sul display viene visualizzato:

00010001010119	0.00
----------------	------

- Digitare il prezzo e l'articolo che viene reso (es. Reparto 1 con prezzo libero di 10.00 euro):



- Inserire gli altri articoli da rendere oppure chiudere l'operazione premendo con il tasto **CONTANTE**

- **Annulla documento commerciale su stampante fiscale PRT 350 FX**
 - Premere il tasto **DOCUMENTO DI ANNULLO**
 - Sul display viene visualizzato: ZZZZ-nnnn-gg-mm-aa
DOCUMENTO DI ANNULLO
 - Digitare il numero di riferimento e la data del documento commerciale da annullare, dove:
 - ZZZZ-nnnn = numero documento che corrisponde al campo <#DOC> negli esempi di documenti commerciali (es. 00010001).
 - gg-mm-aa = data di emissione del documento (es. 010119).
 - Confermare i dati inseriti premendo nuovamente il tasto **DOCUMENTO DI ANNULLO**
 - Sul display viene visualizzato:

00010001010119	0.00
----------------	------
 - Digitare il totale dell'importo del documento da annullare (es. Reparto 1 con prezzo libero di 10.00 euro):

1	0	00	REP1
---	---	----	------
 - Chiudere la transazione premendo il tasto di pagamento (es. tasto **CONTANTE**)

26. Quali indicazioni possiamo fornire ai clienti con Registratori di Cassa MF per la gestione del periodo transitorio?

Nel primo semestre di vigenza dell'obbligo di Trasmissione Telematica dei Corrispettivi, decorrente dal 1° luglio 2019 per i soggetti con volume di affari superiore a euro 400.000 e dal 1° gennaio 2020 per gli altri soggetti, le sanzioni non si applicano in caso di trasmissione telematica dei dati relativi ai corrispettivi giornalieri entro il mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione, fermi restando i termini di liquidazione dell'IVA.

Attraverso la piattaforma Nettun@ Cloud, gli utenti con licenza Smart (con Registratore di Cassa connesso o meno) potranno accedere alla funzionalità "Transitorio XML" all'interno del menù "Doc. Fiscali" per compilare manualmente i dati necessari e generare il file XML da inviare all'Agenzia delle Entrate.

La stessa operazione potrà essere effettuata dagli utenti Commercialisti, per conto dei Merchant a loro collegati.

Si raccomanda la lettura della documentazione a supporto della funzionalità, reperibile all'interno dell'area Wiki della piattaforma Hub Smart Retail, nominata «**Nettun@ Cloud - Appendice B Merchant- Gestione transitorio 26082019**».

27. Come occorre comportarsi in caso sia necessario variare una data di Messa in Servizio?

Per variare la Messa in Servizio di un R.T. occorre agire tramite il SET 185.

Se la cassa sta già trasmettendo i corrispettivi, ad esempio nel caso in cui sia stata erroneamente impostata una data precedente a quella dell'effettiva Messa in Servizio prevista, occorre procedere come segue:

- effettuare uno Z10
- portarsi in Assetto SET, digitare 185 e confermare con X. Il R.T. chiederà se si vuole procedere con la Revoca dell'invio, confermare e impostare come data di revoca il giorno in cui si sta operando
- una volta revocato l'invio, effettuare un giro chiave e riportarsi in ambiente SET
- eseguire nuovamente il SET 185 e impostare la nuova data di Messa in Servizio.

Se la cassa stava emettendo Documenti Commerciali tornerà ad emettere Scontrini Fiscali, per fare nuovamente il passaggio ad R.T. alla nuova data impostata per la Messa in Servizio.

28. Funzionalità «Ripristino» da portale AE. In quali casi va utilizzata?

Come indicato chiaramente nelle Specifiche Tecniche di AE la funzionalità di «Ripristino» è da utilizzare **solo ed esclusivamente** a fronte di una precedente operazione di «Dismissione».

La funzionalità di «Dismissione» prevede la revoca del Certificato Dispositivo e la cancellazione dell'apparato dall'anagrafica.

La richiesta di «Ripristino» rigenera la chiave di attivazione del Certificato Dispositivo.

L'errato utilizzo del «Ripristino» a fronte di una «Disattivazione» e non di una «Dismissione», oppure a fronte di una messa «Fuori Servizio» porterà ad una incongruenza tra quanto presente sulla cassa e quanto atteso dal server AE, rendendo così impossibili le successive trasmissioni dei corrispettivi con una segnalazione di errore.

Si specifica che un R.T. **sul quale è stata eseguita una procedura di «Ripristino» errata** non è recuperabile dal cliente o dal tecnico ma va inviato al C.R.E.F. seguendo la procedura **C.R.E.F. FUORI GARANZIA.**

La responsabilità delle azioni di «Dismissione» e «Ripristino» è del cliente utilizzatore in quanto abilitato alle suddette funzioni da cassetto fiscale.

29. In che modo la Verificazione Periodica è legata alla data di Messa in Servizio?

Si rammenta che la normativa sulla trasmissione telematica dei corrispettivi pone come obbligo della Verificazione Periodica il momento in cui viene eseguita la procedura di Attivazione, e non la Messa in Servizio. Questo comporta che in fase di installazione di un R.T. si debba procedere con la V.P. che andrà però eseguita con la modalità coerente allo stato della cassa: MF oppure RT.

Una volta che la cassa risulta Attivata, è possibile procedere alla Messa in Servizio posticipata oppure contestuale seguendo queste indicazioni:

- **Messa in Servizio posticipata:** Durante il SET 184, alla richiesta di Messa in Servizio, selezionare SI tramite il tasto SUBT e indicare la data in cui si vuole far iniziare la trasmissione.
- **Messa in Servizio contestuale:** Durante il SET 184, alla richiesta di Messa in Servizio, selezionare NO tramite il tasto SUBT e terminare il procedimento, quindi utilizzare il SET 185 e impostare la data odierna.

La Verificazione Periodica andrà effettuata:

- secondo la procedura MF in caso di Messa in Servizio posticipata
- secondo la procedura RT in caso di Messa in Servizio contestuale

Si raccomanda un allineamento con il proprio ente certificatore per quanto riguarda la procedura e la check-list da utilizzare in fase di Verificazione Periodica in modalità RT.

Per tutti coloro seguiti nel percorso di certificazione laboratorio da Olivetti la documentazione è disponibile su Olinet.biz all'interno dell'Area Tecnica – Categoria 19 – Tipo «Documentazione Fiscale»

30. Per le attività soggette a Ventilazione è obbligatorio indicare le aliquote sul documento commerciale?

Con la Risposta n.420, reperibile in rete, Agenzia delle Entrate ha dichiarato che «*al fine di evitare l'indicazione dell'aliquota IVA nel documento commerciale, non rilevabile all'atto della cessione dei singoli beni per le motivazioni evidenziate dall'istante, è possibile inserire nel documento medesimo la dicitura **AL - Altro non IVA***»

31. Per le attività che emettono Documenti Commerciali «non riscossi» con successiva fattura riepilogativa (o pratiche assimilabili) l'importo dei corrispettivi viene inviato sia tramite RT che tramite Fattura Elettronica e quindi raddoppiato?

Con la Risposta n.394, reperibile in rete, Agenzia delle Entrate ha riconosciuto che esiste uno sdoppiamento dei corrispettivi trasmessi attraverso questi due canali e che «sarà tenuto presente in caso di disallineamento tra i dati trasmessi telematicamente e l'imposta liquidata periodicamente».

32. Come vengono visualizzati i corrispettivi sul cassetto fiscale a fronte di quanto viene stampato sulla chiusura giornaliera Z10?

Per rispondere a questo quesito vi invitiamo a consultare il documento «**Guida alla gestione dei corrispettivi e loro relativa visualizzazione nel cassetto fiscale**» pubblicato su Olinet.biz in data 23 Ottobre 2019, sul quale vengono illustrate le diverse casistiche.

33. Lotteria degli scontrini. Come e quando entrerà in vigore?

L'avvio della lotteria dello scontrino è stato spostato al 1 luglio 2020.

Per disposizione del Garante per la Privacy è stato stabilito che il soggetto che intende partecipare alla lotteria fornirà all'esercente un "codice lotteria" che otterrà accedendo ad un apposito portale che sarà disponibile nel sito internet dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

E' stato inoltre modificato il regime che prevedeva sanzioni a carico dell'esercente che rifiutava di acquisire il codice fiscale del partecipante alla lotteria. E' stato invece stabilito che, in caso di rifiuto dell'esercente di acquisire il "codice lotteria" al momento dell'acquisto, il consumatore «può segnalare» tale circostanza nella sezione dedicata del portale Lotteria del sito internet dell'Agenzia delle entrate. Tali segnalazioni saranno utilizzate dall'Agenzia delle entrate e dal Corpo della Guardia di Finanza nell'ambito delle attività di analisi del rischio di evasione.

Grazie

